

Questo Tempo

Hai ragione, giovane amico
da questo tempo siamo fuori
la mia prima notte bianca
l'ho passata davanti ad un tubo catodico
a guardare un'ombra in bianco e nero
toccare la sabbia della luna
e pensavo che allora sì
tutto sarebbe cambiato
l'uomo tra le stelle
come Dan Dare alla ricerca d'altri mondi
perché il nostro lo volevamo cambiare
e d'amore e di sogni
ne avevamo in sovrabbondanza da dare
ora rimpiango gli errori
ma non è più quel tempo
non più ricerca d'altri mondi
ma recinti dove rinchiudere altri noi
stretti come vitelli pronti per il macello
e un uomo con la faccia cattiva
abbassa il pollice
tra gli applausi del talk show
il nostro tempo era quello del futuro

sento odore di polvere
esco a cercare aria

la tuia e l'acero
hanno una bella intesa
stanno vicini, ma non si fanno male
forse si toccano con le radici

non farò altre notti in bianco
che i miei sogni sono migliori

mi hanno parlato di un ponte ologrammi della moda
la chiamano realtà aumentata
modelle vive ed altre virtuali
sfilano insieme e non le sai distinguere
forse oltre quelle nuvole grigie
c'è un altro futuro

oltre il filo spinato dei talk show

per ora guardo la tuia e l'acero
non c'è nulla di meglio
all'orizzonte.